Accordo Lavoro Agile 17 novembre 2025: Confermato l'impianto, ma si può fare di più!

Nella serata di ieri è stato sottoscritto il rinnovo dell'accordo sul Lavoro Agile nel Gruppo Poste Italiane in scadenza a fine anno. Slc Cgil e Uilposte avevano chiesto una proroga per almeno due anni, per consolidare l'istituto e garantire maggiore stabilità alle lavoratrici ed ai lavoratori che ne fruiscono. L'azienda non ha accolto la proposta preferendo lasciarsi la possibilità di rivalutare l'accordo anno per anno, la proroga avrà quindi validità fino al 31 dicembre 2026.

La notizia positiva è che l'accordo prevede un, seppur minimo, passo in avanti. È stata infatti prevista l'estensione del Lavoro Agile ad alcune decine di colleghi di due reparti fino ad oggi esclusi. Inoltre, è stato previsto che le lavoratrici ed i lavoratori di SDA, Poste Logistics e Kipoint continueranno a fruire del Lavoro Agile con le stesse modalità utilizzate fino ad oggi, sempre fino a fine 2026.

Slc Cgil e Uilposte durante l'incontro hanno sottolineato che, pur confermandone la validità complessiva, l'impianto dell'accordo andrebbe rivisto, sottolineando che ci sono diversi aspetti che possono essere integrati e migliorati.

Per prima cosa è stata sollecitata una revisione delle modalità di applicazione dell'accordo, prevedendo il ripristino delle condizioni precedenti di miglior favore per i lavoratori di DTO impattati dalla riorganizzazione ed un aumento delle giornate per i referenti e non solo. In secondo luogo, abbiamo chiesto di ampliare le casistiche per le quali è possibile accedere all'Accomodamento Ragionevole, ad oggi gestito con troppa rigidità. Abbiamo inoltre sollecitato l'apertura di una discussione per superare alcuni problemi e difformità nella gestione dell'istituto (ad es. obbligo di recupero delle giornate di mancato rientro in sede) e per trovare una soluzione definitiva al modello applicato ai colleghi del c.d. *progetto insourcing*. Infine, abbiamo chiesto che in futuro vengano previsti tavoli specifici per le aziende del Gruppo, in modo che si possano trovare soluzioni su misura per le diverse realtà.

Nel complesso abbiamo sottoscritto con convinzione la proroga in quanto non ci sono passi indietro sul modello condiviso oramai da alcuni anni. Rimaniamo però convinti che si possa fare molto di più.

L'introduzione di tecnologie sempre più performanti e gli ottimi risultati aziendali permetterebbero modelli molto più avanzati. Poste ancora una volta ieri ha dimostrato "scarso entusiasmo" per il Lavoro Agile. E, da un'azienda che si vanta di essere al centro dello sviluppo digitale del Paese, ci si potrebbe aspettare molto di più.

Noi non demordiamo e continueremo ad insistere in ogni tavolo perché si proceda su questa strada con determinazione.

Roma, 18 novembre 2025

Le Segreterie Nazionali Slc Cgil e Uilposte